

AUTOMOBILE CLUB TERNI

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO ESERCIZIO
2014***

Il Presidente dell'A.C. Terni ha provveduto a trasmetterci in via definitiva il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 con allegata Relazione e Nota Integrativa in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'ente nella seduta del 30.11.2009 ed approvato dai Ministeri competenti.

La nostra attività si è svolta durante l'esercizio 2014 concentrando l'attenzione al rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché alla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente assicurandoci che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dell'elaborato relativo al Bilancio 2014 che espone in sintesi le seguenti risultanze:

risultato economico = €. 25.214

totale attività = €. 557.197

totale passività = €. 796.931

patrimonio netto = € - 239.734

Si è quindi provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate nel riquadro sottostante; nel corso dell'esercizio abbiamo controllato la gestione del conto corrente, della cassa del Cassiere economy, i versamenti effettuati con i modelli F24, nonché dell'invio delle dichiarazioni fiscali nel corso delle verifiche concordate con l'AC.

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	469.500,00	442.557,00	-26.943,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	192.000,00	154.801,00	-37.199,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	661.500,00	597.358,00	-64.142,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000,00	5.813,00	-187,00
7) Spese per prestazioni di servizi	166.600,00	153.052,00	-13.548,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	32.500,00	32.252,00	-248,00
9) Costi del personale	156.000,00	141.616,00	-14.384,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.500,00	4.498,00	-2,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti	500,00	0,00	-500,00
14) Oneri diversi di gestione	240.000,00	225.294,00	-14.706,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	606.100,00	562.525,00	-43.575,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	55.400,00	34.833,00	-20.567,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00	300,00	-700,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	-500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.500,00	0,00	-2.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.000,00	300,00	1.300,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	23.697,00	19.617,00	-4.080,00
21) Oneri Straordinari	19.617,00	19.617,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	4.080,00	0,00	-4.080,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	58.480,00	35.133,00	-23.347,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	34.000,00	9.919,00	-24.081,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	24.480,00	25.214,00	734,00

Il conto economico presenta un utile di esercizio di €. 25.214,00 contro un utile di €. 19.052,00 dell'esercizio 2013.

Il valore della Produzione come i Costi risultano nel budget sovradimensionati. Nel primo caso la differenza in bilancio di - €. 64.142 trova motivazione nella previsione di budget di cali meno importanti dei ricavi per quote sociali e provvigioni assicurative. Analogamente nel caso dei costi con una differenza in bilancio di - €. 43.575 in cui il vincolo autorizzativo risulta correttamente rispettato. Complessivamente l'utile di esercizio risulta coincidente.

Più nel dettaglio il valore della Produzione pari a €. 597.358 si incrementa nel 2014 di €. 10.493 in particolare i ricavi per quote sociali e per l'attività di assistenza automobilistica generano un aumento complessivo di €. 23.006 che copre il calo dei ricavi per provvigioni derivanti dalla attività assicurativa (-€. 7.772) e tasse automobilistiche (-€. 2.930).

I costi della Produzione subiscono un incremento passando da €. 554.757 nel 2013 a €. 562.525 nel 2014 (+ €. 7.768). Tuttavia, leggendo attentamente il Bilancio, si può osservare come tutti i costi principali in realtà si riducano (costi per prestazione di servizi -€. 6.967, costi per il personale - €. 3.774, ecc.) anche per effetto dell'opera di spending review posta in essere. L'incremento è determinato esclusivamente dalla voce di costo inerente gli "oneri diversi di gestione" e nello specifico le imposte, oneri e spese bancarie e soprattutto le aliquote sociali a favore di ACI Italia + €. 11.926 .

Si riduce la voce relativa alle imposte soprattutto per la revisione dei costi fiscali inerenti l'IRAP, calcolati dal 2014 sulla base del metodo misto (8,50% sulla quota dei compensi per prestazioni di lavoro incidenti su attività istituzionali e 3,90% sul reddito finale di impresa) confacente alla natura mista delle attività dell'Ente.

Passiamo ad analizzare le scritture di chiusura del Bilancio:

- I risconti attivi e passivi sono stati calcolati in relazione al criterio della competenza temporale;
- Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando i coefficienti previsti dalle vigenti disposizioni.
- L'adeguamento del fondo anzianità personale è stato calcolato sulla base delle retribuzioni corrisposte e della anzianità maturata a norma delle vigenti disposizioni contrattuali;

Il collegio concorda con quanto specificato nella Nota Integrativa. L'impegno dell'Ente è costante nel rispetto del ripianamento progressivo del debito con ACI avviato nel dicembre 2002 (da una cifra iniziale pari a 532.412,42 euro si è giunti al 31.12.2014 alla somma di 104.321,20 euro) e più complessivamente del riassorbimento del deficit patrimoniale, che al 31.12.2014 risulta pari ad €. 239.734,00.

Il Piano di risanamento approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Terni n. 14 del 7 maggio 2012 è stato rivisto in corrispondenza delle diverse risultanze del presente Bilancio 2014. Secondo il nuovo Piano (dettagliato in Nota Integrativa) l'utile di esercizio rimane vincolato al riassorbimento del deficit fino al 2022.

Si sottolinea, annotato anche dalla Relazione del Presidente, che il Piano di rientro con INPS, avviato nel 2012 per le sanzioni applicate all'Ente a causa del mancato pagamento negli anni 1985-90 di contributi previdenziali inerenti l'indennità direzionale, si è positivamente concluso nel settembre 2014.

Non sussiste alcun debito con istituti finanziari. Con riguardo ai tempi medi dei pagamenti effettuati si può sottolineare che le operazioni di pagamento sono generalmente rispettose dei termini di cui al D.lgs. 231/2001 (30gg. eventualmente derogato a 60 gg.).

Su 343 operazioni il 9.30% del totale riporta dei ritardi, dovuti essenzialmente a motivi contingenti quali acquisizioni del DURC o meccanismi di compensazione con singoli fornitori.

In adempimento dei compiti di monitoraggio dei processi di razionalizzazione e contenimento della spesa (art. 10 Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa ex art 2 co.2bis L.125/2013) il Collegio ha verificato il conseguimento degli obiettivi di riduzione dei costi rispetto alle voci corrispondenti del 2010 come sintetizzati nel documento di sintesi e controllo del 15.10.2014 (ex Regolamento art. 5 co.1; art. 6 co.1 p.1; art. 6 co.1 p.2; art. 6 co. 2; art.6 co.3; art.7 co.1 p.1; art. 8 co.1 p.1). Le economie realizzate, secondo quanto dettato dall'art. 9 Regolamento e indicato nella Relazione del Presidente (p.7), sono destinate al miglioramento dei saldi di bilancio e l'utile di esercizio appostato ad una riserva di patrimonio netto destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.

Si invita pertanto l'Ente a continuare nell'operato messo in atto negli ultimi esercizi.

Verificata la veridicità e correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente; effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione, il collegio in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio attesta altresì l'adempimento di cui al già citato articolo 5 del D.M. del 27/03/2013, nonché, ai sensi dell'art.13, comma 4 e dell'art.17, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio

2011, n. 91, gli adempimenti di cui agli artt. 7 (la relazione sulla gestione) e 9 (tassonomia) dello stesso decreto ministeriale del 27 marzo 2013.

Il Collegio dei revisori dei conti attesta infine la coerenza, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa e assevera la corretta riclassificazione del Conto Economico secondo lo schema di cui all'allegato 1 al citato D.M.

esprime

parere positivo in merito all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea, esprimendo il proprio giudizio positivo senza rilievi sul bilancio approvato, in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di valutazione.

Terni 31/03/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.TO Rag. Mario MIDEJA (Presidente)

F.TO Dott. Augusto Stefanelli

F.TO Dott. Paolo Speranzoni